

Consiglio provinciale il 2 settembre Per il Comune si attende la decisione

I partiti della sinistra lavorano intensamente per affrontare le scadenze che interessano l'assetto amministrativo provinciale e cittadino. C'è qualche variazione nelle date degli appuntamenti futuri, ma gli esponenti politici interessati non hanno dato un peso a questi cambiamenti. Tuttavia, il loro intento sembra quello di mettere nel miglior modo a frutto il tempo a disposizione per sanare quell'accordo che ormai sembra alle porte. Avevamo ripetutamente confermato che la riunione del consiglio provinciale si sarebbe tenuta il 21. E' invece arrivato ieri un breve comunicato che informa dello spostamento dell'assemblea al due settembre. In questo senso ha deciso la giunta provinciale riunita ieri mattina nella sede di Palazzo Medici Riccardi. Resta inalterato, naturalmente, l'ordine del giorno dei lavori. Ieri nel pomeriggio si è riunita anche la giunta comunale. I lavori sono proceduti secondo l'ordine del giorno fissato, con il dibattito dei vari punti. La giunta per il secondo appuntamento ufficiose, avrebbe dovuto affrontare anche il problema della convocazione del consiglio comunale. Il clima di lavoro è stato sereno e di trattative che anima questo fine agosto politico in città si è fatto sentire anche nella sala degli Ottopalazzo Vecchio. La giunta non ha ancora fissato nulla, la decisione è stata rimandata alla prossima riunione prevista per mercoledì. I capi-gruppo centrali della giunta della pancia di ferragosto, avevano indicato il giorno 29. E' però probabile una spostamento ai prossimi giorni di settembre.

Preoccupazione in Toscana per la crisi economica

Nelle fabbriche si annuncia un autunno pieno di incognite

Il sindacato rifiuta gli allarmismi ma non nasconde i pericoli - « Impossibile per ora sapere quali saranno gli effetti della recessione » - A settembre consultazione operaia sulla piattaforma territoriale dell'area fiorentina

Nessuno possiede la sfera di cristallo né il sindacato, tra tanti pregi, ha quello della facoltà divinatoria. Cosa accadrà a settembre nelle fabbriche toscane? Come si annuncia il rientro al lavoro per migliaia di operai della regione? A questi interrogativi il sindacato non ha dato una risposta certa. Il regime delle attività questi interrogativi se li sono posti un po' tutti. Per molti la partenza per le ferie non è stata tranquilla. Cosa li attende ora? Giriamo la domanda a Bruno Borgogni, della segreteria regionale della CGIL: « Nel sindacato, nel mondo del lavoro - risponde Borgogni - c'è soprattutto incertezza, preoccupazione per questo settembre che appare grigio. Tuttavia, aggiunge - al momento attuale non ci sono elementi per tracciare una mappa precisa delle "zone di pericolo". Il clima è di attesa, di attesa da ogni parte si annunciano "sgraditi sorprese", si sa che la bufera sta per arrivare ma non si può ancora capire quali danni provocherà sull'economia toscana. « Certo - dicono ancora alla CGIL regionale - ci sono alcune aziende, anche di grandi dimensioni, che navigano in cattive acque e rischiano di affondare. Ci sono vertenze aperte, lotte ancora non concluse. Ma si tratta di vicende che avvengono prima delle ferie, problemi irrisolti che il movimento si trova a dover affrontare alla ripartenza. E' il caso della Lete di Arezzo ed, in generale di tutto il settore abbigliamento dove già alla fine del '79 si registravano migliaia di licenziamenti e riciclaggi. Anche se si concentra l'attenzione sull'area fiorentina, la musica non cambia. « Fino agli inizi di luglio - dice Guido Sacconi, della segreteria della Camera del Lavoro di Firenze - non si può ottimamente parlare di un peggioramento significativo della situazione. Fin dallo scorso anno abbiamo sentito tutti un certo attenuamento



della congiuntura favorevole». Ottimismo? No, al contrario. Non mancano le difficoltà, i pericoli. Nel primo scorcio del 1980 il movimento sindacale ha dovuto fare i conti con numerosi problemi. Alcuni nomi: Manetti e Roberts, SIMS, Emerson, De Michel, Sicut. « Quel che mi preme sottolineare - aggiunge Sacconi - è che questo gruppo di aziende non è entrato in crisi per motivi di carattere generale. Si tratta di errori imprenditoriali. Tutte queste industrie sono infatti collocate in settori "che tirano". In realtà le difficoltà incontrate sono da attribuire proprio a quell'industria "genio toscano" che sarebbe l'imprenditorialità e che in questi frangenti ha mostrato la corda». Sull'altro fronte dell'economia fiorentina stanno le piccole-medie aziende. Anche qui, al momento attuale, non ci sono segni chiari che possano indicare pericoli imminenti. « Per questi settori - aggiunge ancora Sacconi - è facile prevedere che in tempi di crisi le ripercussioni saranno più violente soprattutto nei settori esposti alla concorrenza internazionale: i cosiddetti settori tipici, il calzaturiero, l'abbigliamento. Ma - aggiunge ancora - non è possibile prevedere in senso specifico cosa accadrà. Per ora possiamo dire che le prospettive non sono delle più rosee ». La "facile" previsione deriva anche dalla convinzione che ormai « l'imprenditorialità toscana » ha esaurito tutte le valvole di sfogo con cui prima riusciva a cavalcare le

difficoltà. Un ulteriore ampliamento delle fasce di lavoro nero o « economia sommersa » è difficilmente immaginabile e comunque a livello dei costi sociali assai pesanti ed estremamente ostici da digerire anche per una società « elastica » come quella della nuova classe. « Pertanto - secondo Sacconi - è altrettanto scontato che le industrie che "reggeranno" meglio i contraccolpi della crisi saranno quelle che in questi anni hanno investito di più, mantenendo il passo nell'ammmodernamento tecnologico ». Occhi puntati sulla « crisi » tratterà innanzitutto il sindacato non sta però con le mani in mano; già per i primi del prossimo mese è in programma l'assemblea provinciale dei delegati. Inizierà il dibattito sui temi della piattaforma territoriale che riguarda l'area fiorentina. « Si tratterà innanzitutto - spiega Sacconi - di individuare alcuni obiettivi immediati e di costringere la controparte ad affrontare prontamente i problemi che emergeranno. In altre parole - aggiunge Sacconi - vogliamo studiare come aumentare l'espansione la forza dei settori "trainanti" ed intervenire sui punti di crisi con una logica razionalizzatrice. Solo in questo quadro possiamo disporre a parlare di mobilità della forza lavoro ». Gli ostacoli da superare sono molti. In primo luogo un ceto imprenditoriale inesperto di darci una programmazione. « La stessa Associazione Industriale - dicono alla Camera del Lavoro - non svolge un ruolo dirigente, tenta di affrontare in termini organici la situazione. Alle belle parole dei suoi dirigenti - che non hanno una reale conoscenza dei fatti, se si continuerà anche in ottobre su questa strada, lo scontro sarà inevitabile e sarà particolarmente duro ». Andrea Lazzeri



Due milioni per i Medici Ora anche visite guidate

Oltre due milioni di visitatori: gli ultimi rilevamenti dicono che le mostre dei Medici continuano ad attirare gente. La mostra del 28 settembre è stata quindi opportuna, come a suo tempo era stata dichiarata anche il Comitato Nazionale della grande esposizione medica che si è riunito in questi giorni a Firenze. Le mostre, inoltre, trovano sempre nuovi punti di richiamo. E' il caso del documento autografo di Michelangelo da alcuni giorni esposto in Orsanmichele e gentilmente concesso dalla « Elmer Belt Library of Vinciana » di Los Angeles. Un altro aspetto di diffusione e di conoscenza della mostra è rappresentato dagli « accompagnamenti guidati » nelle otto sedi espositive. A questo proposito il Comitato Organizzatore ha stipulato una apposita convenzione per i mesi estivi con la cooperativa servizi culturali Sigma. Ad usufruire sono gruppi sociali promossi ed organizzati dai Comuni, dalle Biblioteche, dai Consigli di Quartiere, dalle Associazioni pubbliche di tutta la regione Toscana. La novità di questo servizio di accompagnamenti - volto a promuovere ed ampliare l'uso sociale dei beni culturali - consiste in un capillare lavoro di sensibilizzazione delle strutture sociali, cui si è provveduto ad inviare documenti di informazione e pubblicazioni. Le visite non si limitano solo all'illustrazione dei valori artistici degli oggetti esposti ma a prefiggere soprattutto di presentare una visione d'insieme del periodo storico-sociale trattato dalle esposizioni, illustrando i criteri di allestimento specifici delle mostre. A questo proposito sono stati programmati percorsi tematici da svolgere nell'arco di mezza giornata e proposti ai singoli gruppi. Si sta intanto estendendo il consenso critico verso le mostre, grazie anche al lavoro propagandistico e pubblicitario avviato, che ha consentito agli organizzatori di raggiungere 700 punti di riferimento. Le mostre stanno avendo una vasta eco anche all'estero. I principali giornali francesi, inglesi, americani, spagnoli, tedeschi hanno ospitato articoli critici. Il servizio più lungo l'ha pubblicato il maggior quotidiano di Helsinki « Helsinki Sanomat » con ben 11 servizi nell'inserto della domenica. I giornali jugoslavi hanno scritto articoli in slavo e italiano per farsi leggere da tutti; per lo stesso motivo quelli ungheresi hanno scritto in ungherese ed inglese. Con un articolo di una rivista giapponese « I Medici » sono finiti in tre milioni di copie. Le curiosità e le statistiche non finiscono qui: quando sarà tempo di bilanci nuovi motivi e curiosità si aggiungeranno a quelli che fin da ora si possono annoverare.

I compagni delle sezioni al lavoro per completare il villaggio

Tutto è ormai pronto alle Cascine per ospitare il festival dell'Unità

Giovedì è prevista l'inaugurazione ufficiale - Iniziative politiche, culturali, ricreative e sportive che andranno avanti fino all'11 settembre - Grosse novità per gli spettacoli: Mike Bloomfield all'ippodromo delle Muline.

Sta sorgendo mano a mano il villaggio del Festival Provinciale dell'Unità che, come tradizione, sarà ospitato nel Parco delle Cascine da giovedì prossimo, 28 agosto, a giovedì 11 settembre. Numerosi compagni e simpatizzanti sono al lavoro per costruire stand, palchi, ristoranti e mostre che saranno disposti lungo i viali delle Cascine. Anche i giovani della FCGI sono attivamente impegnati per l'allestimento di una serie di pannelli incentrati sulla condizione giovanile. I punti centrali della festa saranno l'Arena Centrale, l'Arena Dibattiti, l'Arena Vesca, il Villaggio dei ragazzi, il Villaggio Internazionale, l'Arena Cinema e altre ormai consuete strutture. Quest'anno l'impegno dei compagni è diretto a creare un « percorso pedonale » che illustri le posizioni dei comunisti italiani: si passa così dai problemi nazionali più scottanti (come il terrorismo, la casa, la disoccupazione, i giovani) a quelli internazionali, dalle questioni locali alle proposte culturali. Il tutto sulla base di strutture diversificate che danno al tempo stesso la possibilità di incontrarsi, di discutere ma anche divertirsi e fare cultura. Il lavoro militante e gratuito dei compagni delle sezioni permetterà così, anche quest'anno, di realizzare una grande occasione di confronto politico e culturale che non ha confronti durante l'intero anno. C'è da presumere anche dal calendario degli spettacoli che prevede ogni sera un minimo di cinque appuntamenti di rilievo. Sul palcoscenico del Festival si alterneranno gruppi teatrali, cantautori, formazioni jazz, artisti circensi, gruppi di canzone politica. Facciamo alcuni nomi: Ron, il Canzoniere Internazionale, Alfredo Cohen, Yanquetruz, la Compagnia Spettacoli di Pechino, Nanni Svampa, Bruno Tommaso, Ivan Della Mea, gli Storni. Ma il piatto forte è rappresentato dai concerti di Mike Bloomfield in programma lunedì 8 settembre all'ippodromo delle Muline.



I carabinieri la stanno ricercando

È scomparsa la moglie di Sale un boss dell'anonima sequestrata

Angela Flumini era stata arrestata nel corso delle indagini sul rapimento Manzoni - Provvedimenti antimafia applicati contro una quarantina di sardi

Angela Flumini, moglie di Mario Sale, l'uomo che viene indicato come uno dei personaggi chiave del clan di Sale, è scomparsa. Ha fatto perdere le proprie tracce e i carabinieri la stanno ricercando da una settimana. L'ultima volta che è stata vista è stata in un'aula della Corte d'Appello. Angela Flumini è stata arrestata nel corso delle indagini per il sequestro dell'industriale fiorentino Gaetano Manzoni, liberato senza aver pagato una lira di riscatto era stata trovata in un appartamento di viale Mazzini. L'arresto è avvenuto su indicazione del giudice istruttore. Contro questa decisione si era subito appellato il pubblico ministero Fleury, il magistrato che conduce le indagini sul sequestro dei tre ragazzi tedeschi rapiti il 25 luglio mentre si trovavano nella villa di viale Mazzini. La sezione istruttoria aveva accolto le richieste del pubblico ministero e emesso ordine di cattura nei confronti di Angela Flumini e di sua sorella, Maria Sale. La donna però nel frattempo è scomparsa, rendendosi irraggiungibile. Intanto gli inquirenti cercano di far terra bruciata attorno ai banditi sardi. Si sono risaporate norme della legge antimafia del '76 nella parte riguardante la prevenzione dei criminali che recentemente è stata estesa ai sequestrati di persona (legge Reale). I provvedimenti antimafia impongono la sorveglianza speciale, il divieto di soggiorno in alcuni comuni, il divieto di recarsi in altri centri. La decisione finale spetta ai tribunali competenti che dovranno esaminare le richieste dei carabinieri caso per caso. In altri casi, come quello di Angela Flumini, non hanno nulla a che vedere con i sequestrati si decidano a parlare. Si vuole spezzare il ciclo dei sequestrati che si è creato attorno all'anonima sequestrata in special modo dopo il sequestro dei tre ragazzi tedeschi. Dal 25 luglio non si hanno più notizie di Sabina, Martin e Susanna. I rapitori non si sono fatti più vivi nonostante i disperati appelli dei genitori che si sono dichiarati disposti a trattare il riscatto. Dopo la comunicazione giudiziaria di Mario Sale, l'arresto di suo fratello Sebastiano trovato con alcune munizioni, la vicenda dei tre ragazzi tedeschi è in una fase di stallo.

Il fondo per le vittime di Bologna istituito dai sindacati

La solidarietà operaia è contro il terrorismo

La federazione provinciale CGIL-CISL-UIL in un suo comunicato riaffermando la condanna per il nefando attentato della stazione di Bologna, che ha provocato la morte di 84 persone inermi sostiene che « il fondo nazionale di solidarietà istituito per contribuire alla lotta contro il terrorismo, intende ribadire e incrementare mediante un impegno tangibile la capacità di lotta del sindacato contro il fenomeno dell'eversione e la presenza attiva delle masse lavoratrici nel dibattito politico culturale nel paese attraverso iniziative finalizzate. Emerge l'esigenza di contribuire significativamente alla lotta contro il terrorismo dispiegando una azione vasta e organica diretta a colpire le radici politiche e culturali. L'iniziativa del fondo si inserisce con coerenza nel quadro del ruolo attivo svolto da sempre dai lavoratori a difesa delle istituzioni democratiche e dello stato repubblicano, all'interno del quale il carattere insostituibile della lotta di massa costituisce l'asse centrale di riferimento di ogni iniziativa del sindacato ed è grazie al valore di questo impegno costante da parte della classe lavoratrice e alla sua attiva partecipazione alla vita democratica del paese che il fenomeno del terrorismo è rimasto isolato. Questa iniziativa è quindi un contributo che supera la dimensione circoscritta dell'intervento solidaristico che pure riteniamo opportuno e necessario come forma di aiuto concreto alle vittime del terrorismo. Il movimento sindacale non intende come è giusto ribadito più volte assolvere doveri che spettano agli organi competenti dello stato sul cui nostro intervento non può e non deve essere valutato che nella sua corretta dimensione ».

PICCOLA CRONACA

**FARMACIE NOTTURNE**  
Piazza San Giovanni 20; Via Ginori 50; Via della Scala 49; Piazza Dalmazio 24; Interno Stazione S.M. Nostra Signora; Piazza Isolotto 5; Borgognissanti 40; Piazza delle Cure 2; Via Senese 206; Via G.P. Orsini 107; Viale Guadagni 89; Via Calzavara 7.  
**FESTE DE L'UNITA'**  
**A SIENA E MONTURATONE**  
I compagni della sezione di Venturina hanno sottoscritto in occasione della loro festa de l'Unità cinquantamila lire per la stampa comunitaria. Il programma prevede per oggi a Venturina alle 17 un quadrangolare di Basket, alle 21 una fuocolata per la Pace alla quale seguirà un dibattito organizzato dalla FCGI con un dirigente nazionale del partito. A Siena alle 21 recital di Luigi Oliveto « Io canto la poesia » e per la 3. Coppa de l'Unità corsa podistica aperta a tutti (Fortezza-S. Miniato-Fur-

tezza); alle ore 21,30 proiezione del film « Go East » (Io e la vacca) con B. Keaton, per i ragazzi il film « Le nuove avventure di braccio di ferro »; dibattito sul tema: « Diritti del malato e riforma sanitaria »; alle ore 23 ballo con « Studio 5 ».  
**RICORDI**  
A tre anni dalla scomparsa del compagno Vincenzo Fel, la moglie e i familiari ricordandolo con affetto sottoscrivono venticinque lire per l'Unità.  
La sorella Dina e il cognato Alfredo onorano la memoria del caro Dino Freschi, di Livorno, e ricordandolo con stima e affetto sottoscrivono diecimila lire per l'Unità.  
Ad un anno dalla scomparsa del caro Germano Grandi, di Livorno, la moglie e il figlio lo ricordano con immutato affetto e sottoscrivono cinquantamila lire per l'Unità. I compagni della sezione Borgo di Livorno, nel ricordare il compagno Germano Grandi per la sua infaticabile opera di dirigente comunista sottoscrivono cinquantamila lire per la stampa comunista.  
**OMBRE CINESI A CARA PALLA**  
Stasera alle 21 nell'ambito delle serate di libero intervento organizzate per la manifestazione Cara Palla in piazza Santo Spirito, il gruppo « Ombre cinesi » di Sara Pontana presenterà uno spettacolo intitolato « Viaggio magico ». La storia di Viaggio magico nasce dallo stimolo iniziale di rappresentare un mondo parallelo attraverso alcuni quadri che rappresentano i sogni, le paure, le angosce che noi tutti viviamo e che si confondono con il mondo reale.  
**CONCERTO IN PALAZZO PITTI**  
Stasera, nel quadro delle manifestazioni per l'Estate

alle 21,30, nel cortile di Palazzo Pitti, si terrà un concerto dell'Orchestra Giovanile Italiana diretta dal maestro Massimo De Bernardi. Saranno eseguite musiche di Rossini, Verdi, Wagner e Dvorak.  
**SONO NATI MERCOLEDI' SCORSO**  
Mercoledì scorso, nel comune di Firenze, sono nati i seguenti bambini: Enzo Fini, Cianconi Laura, Claudio De Franceschi, Ciaccheri Stefania, Laura Pennati, Massimo Affinito, Claudia Asoli, Elisabetta Paoli, Lorenzo Pantarotto, Cosimo Taddei, Paola Cerretti, Giulia Giacomelli, Lorenzo Zambini, Valentina Niccolosi, Andrea Tangarini, Stefania Cherici, Lorena Cellierini.  
**IL GENERALE DAL SINDACO**  
Il sindaco Elio Gabbuggiani ha ricevuto ieri mattina, in Palazzo Vecchio, in visita di commiato, il generale Basilio Cottone, comandante della Scuola di Guerra Aerea, che lascia Firenze per assumere un importante incarico presso il comando Nato di Verona. Il sindaco e l'alto ufficiale si sono intrattenuti

**Domani si ricorda l'eccidio del Padule**  
Sabato ricorre il 30. anniversario dell'eccidio del Padule di Pucechchio, durante il quale l'esercito nazifascista trucidò barbaramente 145 persone. Il Comitato per la memoria ha organizzato una manifestazione di consenso, di organizzazione una semplice cerimonia alla quale saranno presenti i gonfalonieri dei comuni della Provincia e della Regione. Il concentramento dei partecipanti è previsto alle ore 17 in via Serrilli a Stabbia, frazione di Cerreto Guidi, da cui ci si sposterà al cippo eretto in memoria dei caduti. Alle ore 17,30 si terrà la deposizione delle corone e gli interventi commemorativi. Alle ore 21 a Ponte Buggiana si terrà l'inaugurazione del cippo eretto in memoria dei martiri ad Anichone. Un'altra importante commemorazione è in programma domenica mattina a Vinca, frazione di Pratomano.

**Un esperto inglese studia la Toscana**  
Ieri mattina a Firenze in Palazzo Bechini, sede della Giunta Regionale, si è svolto un incontro con il professor Des McConaghy del « Liverpool Polytechnic ». Il prof. McConaghy, esperto di problemi economici e di programmazione nel governo locale in Europa, sta svolgendo uno studio-inchiesta sui vari aspetti della realtà della Toscana e sull'organizzazione della Regione. Innanzitutto, giornalista, responsabile del Dipartimento di Programmazione della città di Liverpool, McConaghy lavora con la tradizionale penna e con il video-tape. I materiali così raccolti vengono organizzati in « testi » scritti per riviste specializzate e in sussidi audiovisivi per le lezioni universitarie.

**« Fiera calda » a Vicchio di Mugello**  
« Agricoltura, Antiquariato, Arte e Artigianato » è questa la formula della « Fiera Calda ». La seconda mostra mercato che si terrà a Vicchio di Mugello dal 27 al 31 agosto prossimi. La manifestazione, organizzata dal comune di Vicchio, dall'associazione « Pro Vicchio » e dall'« IFT » di Firenze, oggi come ieri, è luogo di incontro della popolazione del Mugello e di numerosi turisti, e offre ai suoi visitatori un calendario ricco di giuste iniziative. Per mercoledì, alle 11 dopo l'inaugurazione si terrà la fiera del bestiame, alle 18 mostra dei pittori di Vicchio e alle 21 fuocolata e partita di calcio fra « Belli » e « Brutti ». Giovedì 28 alle 10,30 festa sul lago « Montelleri », alle 21 spettacolo di varietà.